

Appalto per il servizio di pulizia degli edifici comunali
01.02.2020 – 31.12.2022

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE
(art. 3 comma 3, D.lgs. 81/2008)

PREMESSA

Il presente **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze** (D.U.V.R.I.) è stato redatto preventivamente alla fase di appalto per l'affidamento del servizio di pulizia edifici comunali, a norma dell'articolo 26 del D.lgs. n. 81/2008 e della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 03/2008 del 05/03/2008. Esso costituisce parte integrante sia del capitolato speciale d'appalto (di seguito nel presente atto definito per brevità "Capitolato"), sia della Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro, che sarà elaborato dall'appaltatore in conformità alla citata legge.

Si precisa che si intende per:

-“Committente” il Comune di Cesate

-“Datore di lavoro”: i soggetti indicati dal D.lgs. 81/2008, tenuti a redigere il Piano di Sicurezza e che in modo diretto o indiretto svolgono attività che interferiscono con le attività oggetto dell'appalto.

FINALITA'

Il presente documento ha lo scopo di:

- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui devono essere svolti gli interventi di pulizia;
- Promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa e dei Datori di lavoro, e le persone operanti presso i locali in cui si svolgono le prestazioni oggetto dell'appalto;
- Ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

CONTENUTO DEL DOCUMENTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle “interferenze” ovvero le circostanze in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale del committente, il personale dell'appaltatore, ed il personale di altri datori di lavoro che operano nei luoghi in cui si svolgono le prestazioni oggetto dell'appalto, ovvero ad utenti o soggetti terzi. Pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

I rischi potenziali maggiori derivano dall'attività specifica dell'impresa aggiudicataria e riguar-

dano le mansioni connesse con l'appalto in oggetto: gli stessi devono pertanto essere individuati, valutati e descritti nella Relazione sulla Valutazione dei Rischi per la Sicurezza e la Salute durante il lavoro, redatta dall'Impresa aggiudicataria, entro il tempo massimo 30 giorni dalla data di effettivo inizio del servizio, a norma del D.lgs. n. 81/2008.

Tutte le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate al di fuori del normale orario di lavoro ad esclusione della sede della Polizia Locale.

Il presente documento è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell'affidamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

Gli immobili di proprietà comunale in cui sono svolte le prestazioni oggetto dell'appalto sono elencati nel capitolato speciale d'appalto, contenente indicazioni sulla ubicazione degli stessi.

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Si premette il principio generale per cui le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori e secondo le norme di sicurezza che l'appaltatore deve rispettare nello svolgimento della propria attività, come previste dalla normativa vigente.

Le prestazioni oggetto dell'appalto sono svolte di regola negli orari in cui le strutture non sono utilizzate, per cui i rischi dovuti ad interferenza sono minimi. I potenziali residuali rischi derivanti da interferenze, qualora alcuni interventi dovessero svolgersi mentre nei locali (o parte di essi) sono presenti altre persone, si individuano nelle seguenti situazioni:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. elettrocuzione;
5. sversamenti accidentali;
6. caduta dall'alto;

Ai fini della eliminazione dei citati rischi interferenziali, le principali misure di prevenzione e protezione sono di tipo organizzativo, da porre in atto a cura dell'appaltatore, attraverso i seguenti accorgimenti:

- esecuzione del lavoro in orario di assenza di persone;
- segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone a monte e a valle del punto interessato, fino al ripristino della situazione normale;
- ai fini dell'eliminazione dei rischi di inalazione di prodotti, chiusura del locale/spazio di intervento, aerazione naturale dei locali, uso dei DPI da parte dell'operatore;
- utilizzo di componenti ed apparecchi elettrici conformi alle norme di sicurezza vigenti ed in buono stato di conservazione. L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti;
- utilizzo di macchine ed attrezzature conformi alle norme di sicurezza vigenti ed in buono stato di conservazione;

Nel caso di compresenza di personale comunale negli orari di effettuazione dei lavori di pulizia, dovranno di volta in volta essere valutati i rischi interferenziali e posti in essere tutti gli accorgimenti indispensabili atti ad eliminare o ridurre i rischi stessi.

Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche specifiche dei luoghi interni ed esterni dei locali interessati dallo svolgimento del servizio dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in con-

siderazione del Documento di Valutazione dei rischi, aggiornato semestralmente, e nei piani di emergenza e relative planimetrie esposte alle pareti.

Attività che saranno svolte dall'Impresa aggiudicataria	Interferenze con:	Frequenza	Misure preventive
Locali della Polizia Locale	Personale comunale (vigile urbani, utenti) presenti negli uffici	Periodica	Delimitazione dell'area interessata da tali attività con idonea segnaletica, atte ad informare e/o impedire l'accesso da parte degli utenti e del personale presente.
Pulizie a richiesta durante l'orario di lavoro dei dipendenti comunali ed eventuale presenza di utenti durante l'orario di apertura degli uffici	Personale comunale presente negli uffici ed eventuali utenti	A necessità	Coordinamento tra ditta aggiudicataria e AC per ottenere una differenziazione temporale e spaziale rispetto alle altre attività oggetto del presente contratto ed evitare possibili interferenze tra i lavoratori. Segnalare le aree interessate dalle operazioni di pulizia (locali, servizi igienici, ecc.)
Circolazione nelle aree interne ma all'aperto con apparecchiature e automezzi per trasporto materiali, apparecchiature ed i rifiuti	Personale comunale	A necessità	Mantenere una velocità tale da non risultare pericolosa per le persone presenti e gli altri automezzi (procedere a passo d'uomo). In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.) utilizzare segnalatore acustico

RISCHI

Attività che saranno svolte dall'Impresa aggiudicataria	Rischi	Frequenza	Misure preventive
Lavaggio superfici e conseguente pavimentazione bagnata nei luoghi di lavoro	Cadute	A necessità	L'impresa deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori della A.C. e pubblico utente presente negli ambienti comunali.
Pulizia con utilizzo di attrezzature elettriche	Inquinamento dell'aria, presenza di cavi elettrici che possono causare cadute o inciampo, rumore	Periodico nei locali della Polizia Locale e occasionale per gli altri ambienti comunali	Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da evitare possibili interferenze; se necessario limitare la zona vietandone l'accesso ai non addetti
Vuotatura e pulizia contenitori rifiuti. Deposito di sacchi spazzatura negli ambienti comunali	Ostruzione vie di esodo, carico d'incendio, urti.	Periodico nei locali della Polizia Locale e occasionale per gli altri ambienti comunali	Vietare il deposito dei sacchi contenenti i rifiuti nelle aree di transito o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza

SOGGETTI CHE COOPERANO

I soggetti di seguito indicati sono chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto del presente appalto e per ridurre i rischi dovuti all'interferenza tra i lavoratori coinvolti, ai sensi del D.lgs. 81/2008.

DATI RELATIVI AL COMMITTENTE		
INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE
Datore di Lavoro	Dott. Fabio Randisi	Via Don O. Moretti 10-Cesate (Mi)
Responsabile del Servizio	Dott. Fabio Randisi	Via Don O. Moretti 10-Cesate (Mi)
Responsabile del S.P.P. Comune di Cesate	AKME sas - Cesate	Via Don O. Moretti 10-Cesate (Mi)
Medico competente	D.ssa Simona Riva	Via Martiri delle Foibe 1-Monza (MB) Consorzio per lo Sviluppo della Medicina Occupazionale e Ambientale

DATI RELATIVI IMPRESA AGGIUDICATARIA		
RAGIONE SOCIALE:		
INDIRIZZO sede legale: INDIRIZZO sede operativa:		
	Nominativo	Indirizzo sede, recapito telefonico
Legale Rappresentante		
Responsabile del S.P.P.		
Medico Competente		
Preposto alla Gestione Tecnica		
Rapp. Lavoratori per la sicurezza (art. 47/81)		
Lavoratori per la gestione emergenze (art. 18/81)		

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ATTUARE

Informazione e formazione, in accordo con l'azienda, per mettere i lavoratori in grado di conoscere ed usare correttamente gli strumenti ed i materiali di lavoro, nonché i DPI (dispositivi di protezione individuale) assumono carattere essenziale onde evitare rischi e comportamenti non sicuri.

Inoltre, le principali indicazioni preventive relative a questo genere di rischi sono le seguenti:

- vestiti pratici, con le maniche strette ai polsi e privi di parti che si possano impigliare facilmente
- scarpe chiuse e di pelle impermeabile o di gomma, non di stoffa
- cinture e imbracature di sicurezza per la pulizia dei vetri o di luoghi elevati. E' comunque preferibile, quando possibile, usare attrezzi manovrati da terra (impalcato e/o piattaforma anche a noleggio)
- dispositivi di protezione (DPI), in particolare i guanti, per evitare tagli
- apparecchiature e impianti elettrici a norma CEE, seguite con regolare ed accurata manutenzione e dotate di dichiarazione di conformità. Vanno evitati i cavi volanti.
- impianti "salvavita" e a "doppio isolamento"
- non lasciare inseriti apparecchi elettrici inutilizzati per evitare il surriscaldamento
- evitare comportamenti a rischio, come il gettare mozziconi accesi di sigarette nel cestino dei rifiuti

- cartelli indicanti il rischio specifico
- organizzazione del lavoro mirata alla riduzione dei rischi, che preveda cioè pause negli orari, rotazione nelle mansioni, riduca i carichi, i percorsi e la frequenza degli spostamenti.
- Ove possibile, vanno usate le attrezzature meccaniche.

QUADRO E COSTI SOSTENUTI PER LA SICUREZZA

Misure di sicurezza	Costo unitario in euro
Cartelli di avvertimento: pericolo di scivolamento per pavimento bagnato. Costo unitario euro 15. Totale 10 cartelli	150,00
Cassetta Pronto Soccorso - Pacchetto di medicazione. Costo unitario euro 30. Totale 5 cassette	150,00
Formazione del Personale. 13 ore per un costo orario di 20 euro.	260,00
Dispositivi di protezione individuali	300,00
TOTALE COSTI (IVA esclusa)	860,00

INFORMAZIONI ULTERIORI

Prima dell'affidamento definitivo, si provvederà a fornire, in caso di varianti proposte dall'Impresa aggiudicataria e accettate dalla Stazione appaltante, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa appaltatrice dovrà redigere nei termini di legge.

Entro 30 giorni dall'inizio delle attività l'Impresa aggiudicataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere coordinato con il D.U.V.R.I. definitivo così come previsto dal D. Lgs. n. 81/2008.

Il Committente

Servizio Finanziario e Fiscalità Locale

Il Responsabile

Dr. Fabio Randisi

R.S.P.P.

Akme s.a.s. di Cesate

Sig. Mauro Monza

L'Appaltatore

Il Responsabile Operativo

Il Legale Rappresentante

R.S.P.P.
